



## PUNTO

### Programmare il progetto

OAT, CNA e Politecnico di Torino organizzano la I edizione italiana del *Corso di Specializzazione sulla nuova figura professionale del Programmatore dei concorsi di architettura*.

Il Corso si ispira al collaudato modello francese e sull'esperienza acquisita nella promozione dei concorsi di architettura, in cui è ormai indispensabile procedere alla formazione della figura professionale del Programmatore. Questo, in possesso delle specifiche competenze, si pone come interlocutore fra la committenza e gli altri soggetti, in grado di garantire e finalizzare il concorso alla qualità delle realizzazioni.

Il Corso sarà rivolto a laureati e laureandi in Architettura ed Ingegneria (I e II livello), a dipendenti e consulenti delle P. A. inseriti in ruoli tecnici di controllo e gestione del territorio, nonché a Liberi Professionisti interessati a tale argomento di specializzazione. La durata prevista è di circa tre mesi (febbraio 2002 - aprile 2002, per complessive 100 ore, nei giorni di venerdì e sabato), con lezioni, attività assistite e seminari di studio.

I casi di studio verranno scelti nella realtà urbana torinese e confrontati con esperienze analoghe in Italia e all'estero.

## NOTIZIE DAI MEDIA

### Lo Stato e l'architettura contemporanea

Vittorio Sgarbi, sottosegretario al Ministero per i beni e le attività culturali, ha annunciato che lo Stato finanzierà una lunga serie di monumentali opere architettoniche. Illustrando le architetture pubbliche che negli ultimi 50 anni sono state realizzate in Francia, Sgarbi ha accusato i governi italiani, che, nello stesso periodo, «hanno saputo creare solo un vuoto intellettuale, annullando il valore dell'architettura contemporanea». Per risolvere il problema «dell'assenza italiana nel settore», Sgarbi ha rivelato di aver lanciato un piano di «grandi investimenti per regalare alla nazione architetture monumentali, perché è compito del potere donare bellezza, costruendo palazzi sontuosi e opere degne di essere ricordate».

di Gianfranco Ferroni su ItaliaOggi (Norme e Progetti) di Mercoledì 26 Settembre

### La via italiana all'architettura

«In tempi di mondializzazione economica, è giusto chiedersi che senso può avere parlare di una "architettura italiana". Il problema dell'internazionalizzazione del linguaggio architettonico è frutto della modernità che ha pervaso la storia del secolo scorso, nata all'insegna dell'azzeramento della memoria e, quindi, delle tradizionali diversità nazionali». Portoghesi ricorda come a partire dal Gruppo Sette, che alla fine degli anni '20 portò l'Architettura Moderna in Italia, fino ai grandi progettisti del dopoguerra emerse un'idea di tradizione e di legame con il luogo che indicava un lungo sentiero da percorrere, per superare la contrapposizione tra memoria e innovazione e tra avanguardie artistiche e società. «Oggi, in omaggio al nuovo mito dell'architettura "incerta e selvaggia", alla ricerca del "caos sublime", si vorrebbe cancellare quest'onda lunga, proprio quando emerge la sua attualità rispetto al compito irrimandabile di arrestare nella metropoli i processi di congestione che ne minano la vivibilità. Il senso del luogo che l'architettura italiana ha conquistato con immensa fatica è l'unico antidoto per il male profondo della terra desolata ed è a portata di mano. Distogliere i giovani da questa preziosa conquista, come stanno facendo le maggiori riviste italiane, è una imperdonabile colpa».

Paolo Portoghesi su Avvenire - Agorà di Domenica 23 Settembre

## RUBRICHE

### IVREA E OLIVETTI

Un convegno internazionale ed una mostra: sono le iniziative più importanti e significative per ricordare, la prossima settimana, il centenario della nascita di Adriano Olivetti.

Teatro di entrambe sarà la storica «Officina H», area industriale trasformata in uno spazio per l'arte e la cultura. Il convegno, dal titolo «Costruire le Città dell'Uomo», si svolgerà il 4 e il 5 ottobre per iniziativa della Olivetti, della Fondazione Adriano Olivetti e dell'Archivio Storico Olivetti. Nella prima giornata, dedicata a «Adriano Olivetti e la Città dell'Uomo», si parlerà dei rapporti fra urbanistica, società e architettura.

«La Città dell'Uomo nella Società della Conoscenza» sarà invece il tema della seconda giornata. Il 4 ottobre sarà inaugurata anche la mostra di immagini, plastici e filmati sul tema «Adriano Olivetti e l'urbanistica». Curata da Patrizia Bonifazio e Paolo Scrivano, resterà aperta sino al 4 novembre, con ingresso gratuito, e sarà corredata da un libro catalogo delle edizioni di Comunità.

Ma già nei prossimi giorni, sabato 29, sarà inaugurato uno dei tasselli più attesi, e anche contestati, del progetto «Officine Culturali Ico». Parliamo del «MAAM», il Museo a cielo aperto dell'architettura moderna di Ivrea: un percorso di quasi due chilometri che interessa via Jervis e le aree contigue, su cui sorgono gli edifici e le principali strutture legate alla Olivetti.

Mauro Revello su La Stampa di Mercoledì di 26 Settembre

autodesk

Autodesk Architectural Desktop 3



## Creare paesaggi

La manifestazione *Creare Paesaggi. Realizzazioni, teorie e progetti in Europa* ospiterà a Torino le mostre prodotte in occasione della 1° e 2° Biennale Europea del Paesaggio (aprile 1999 e aprile 2001) dal COAC, Collegi d'Arquitectes de Catalunya, e dall'UPC, Universitat Politècnica de Catalunya, che presentano le realizzazioni degli ultimi sei anni in Europa nell'ambito del progetto del paesaggio.

La Commissione Cultura di OAT intende dunque promuovere una rassegna articolata nelle seguenti iniziative, previste per febbraio 2002:

- 1) ospitare le mostre della Biennale Europea del Paesaggio, edizioni 1999 e 2001;
- 2) affiancare ai progetti europei una mostra su progetti in corso a Torino e in Piemonte (Torino città d'acque, Corona Verde, etc.);
- 3) curare l'edizione del catalogo delle mostre;
- 4) organizzare una giornata di studi, invitando paesaggisti europei e una rappresentanza del COAC ad intervenire su temi di progettazione paesistica; relatori e rappresentanti di cultura e istituzioni locali parteciperanno poi ad una tavola rotonda.

## NOTIZIE DAI MEDIA

### Consegna del premio Borromini

A Roma, in Campidoglio, è stato consegnato a Jean Nouvel il premio Borromini per il suo progetto del Centro Congressi di Lucerna. Nel corso della premiazione l'architetto francese ha spiegato la sua predilezione per le costruzioni sul bordo dell'acqua (l'Institut du Monde Arabe di Parigi, il Centro Congressi di Lucerna, il Palazzo di Giustizia di Nantes sui bordi della Loira) con il suo interesse per la luce in movimento e le superfici riflettenti. Interpellato su cosa fare delle Twin Towers, Nouvel esclude sicuramente l'opzione di ricostruirle a metà dell'altezza, come uno dei suoi costruttori ha ipotizzato. L'architetto ha comunque difeso il concetto di grattacielo e la necessità di continuare a costruire degli edifici che siano luoghi simbolici, chiedendosi comunque se sia necessario che le società multinazionali abbiano le sedi in questi edifici. Oltre al prestigioso riconoscimento a Jean Nouvel, è stata conferita una menzione d'onore al giovane architetto libanese Bernard Khoury, per il progetto per la discoteca «B018» a Beirut e consegnato il premio della Sezione Giovani all'architetto cileno Mathias Klotz, per il suo progetto «Scuola di Altamira».

ANSA del 28 settembre

### Revisione in vista per la «Merloni»

L'idea di modificare la legge quadro sugli appalti, la Merloni quater, avanzata dal viceministro per le Infrastrutture Martinat, e confermata dal ministro Lunardi, non sorprende gli operatori. Tra le associazioni di categoria, praticamente nessuno preferisce arroccarsi nella difesa a oltranza dell'attuale legge: con toni diversi tutti concordano sulla necessità di apportare modifiche o ritocchi. Raffaele Sirica, al vertice del CNA, suggerisce: «Prima ancora che sulla Merloni quater, che richiederebbe tempi lunghi, meglio puntare sulle modifiche al regolamento appalti, eliminando i meccanismi farraginosi di selezione dei progettisti per incarichi sotto i 200mila euro». Per Sergio Polese, presidente CNI, «è urgente soprattutto definire gli schemi tipo di polizze richieste dalla Merloni».

di Valeria Uva su Il Sole 24ORE Edilizia e territorio di Mercoledì 26 Settembre

## RUBRICHE

### ARTISSIMA 2001 A TORINO

Dal 15 al 18 novembre, a Torino Esposizioni verrà proposta Artissima 2001, con 150 Gallerie provenienti da tutto il mondo. Più di mille gli artisti presenti: dipinti, sculture, disegni, installazioni, video, arte multimediale, fotografia, performance. Torino dedicherà l'intero mese all'arte contemporanea. Accanto alla Fiera, infatti, propone «Luci d'artista», una serie di mostre al Castello di Rivoli, alla GAM, alla Fondazione Italiana per la Fotografia, a Palazzo Bricherasio, alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo. Inoltre, D. Soutif, direttore artistico, I. Gianelli e P. G. Castagnoli hanno messo a punto varie iniziative culturali tra cui il seminario internazionale «Il museo del XXI secolo tra cultura e divertimento» con i direttori dei grandi musei internazionali di arte contemporanea.

### RAISAT ART- ABITARE

- 8 ottobre  
21.15 Oggetti in uso
- 9 ottobre  
21.15 Spazi del desiderio
- 10 ottobre  
21.15 Case da abitare
- 11 ottobre  
21.15 Superurbano
- 12 ottobre  
20.30 Città - Barcellona 2  
21.00 La sedia Barcellona  
21.30 Ricardo Bofill
- 13 ottobre  
20.30 Chandigarh  
21.30 Style Tribes

DIRETTORE RESPONSABILE  
LAURA CARASSAI  
RESPONSABILI DI REDAZIONE  
RICCARDO BEDRONE  
TULLIO CASEALEGNO

RICCARDO BEDRONE presidente  
SERGIO CAVALLÒ vicepresidente  
GIORGIO GIANI segretario  
CARLA BAROVETTI tesoriere  
ERALDO COMO com. parcella

DOMENICO BAGLIANI  
GIUSEPPE BRUNETTI  
MARIO CARDUCCI  
TULLIO CASEALEGNO  
MARIA ROSA CENA

NOEMI GALLO  
MAURO PARIS  
ADRIANO SOZZA  
CLAUDIO TOMASINI  
STEFANO TRUCCO

OA NOTIZIE. SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E CONSERVATORI - EDIZIONE PROVINCIA DI TORINO  
REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE VIA GIOLITTI 1, 10123 TORINO. tel. 011546975  
AUTORIZZAZIONE DEL TRIBUNALE DI TORINO N. 4854 DEL 24.11.1995  
STAMPA EDIBIT s.r.l. VIA M. VITTORIA 10, 10123 TORINO.